

Istituto di Istruzione Superiore
"GIOVANNI GIORGI - VIRGINIA WOOLF"

Distretto XV - Municipio V
Codice Fiscale: 979777620588 Codice Meccanografico: RMIS121001
www.iisgiorgiwoolf.edu.it/gw/ - RMIS121002@istruzione.it
PEC: RMIS121002@pec.istruzione.it
G. Giorgi (sede centrale): via Palmiro Togliatti n°1161
Via G. Perlasca n°62- 00155 ROMA
tel. 06121127300/301 fax 062592598;
V. Woolf: Circonvallazione Casilina n°119
00176 ROMA - tel. 0621704798

ALLEGATO N. 8 AL PTOF 2025/2026

Piano Scolastico per la
Didattica Digitale Integrata (DDI)

Sommario

<u>Premesse</u>	3
<u>Definizioni</u>	4
<u>Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo</u>	4
<u>Indicazioni operative per l'uso delle piattaforme digitali</u>	5
<u>Teams e OneNote</u>	5
<u>Account di posta elettronica</u>	5
<u>Classi virtuali</u>	5
<u>Amministratori della piattaforma Microsoft Office 365</u>	5
<u>Piano attuativo della didattica digitale integrata</u>	6
<u>Allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi</u>	6
<u>Allontanamento dalle lezioni in presenza di singoli studenti o piccoli gruppi</u>	6
<u>Studenti considerati in condizioni di fragilità</u>	6
<u>Numero elevato di studenti di una classe in isolamento</u>	7
<u>Modalità di svolgimento delle attività sincrone</u>	7
<u>Modalità di svolgimento delle attività asincrone</u>	7
<u>Progettazione e modalità di attivazione delle AID</u>	8
<u>Didattica digitale integrata e bisogni educativi speciali - fragilità</u>	9
<u>Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico in caso di sospensione</u>	10
<u>Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali</u>	10
<u>Criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti</u>	11
<u>Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali e ai docenti</u>	11
<u>Rapporti con le famiglie</u>	12
<u>Formazione del personale scolastico</u>	12
<u>Aspetti riguardanti la privacy e la sicurezza</u>	12
<u>La funzione strumentale per l'innovazione tecnologica, l'animatore digitale e la commissione DDI</u>	13
<u>Suggerimenti per il tipo di strumentazione richiesta per l'uso della piattaforma</u>	13
<u>PC portatile (laptop) o fisso (desktop)</u>	13
<u>Tablet</u>	13
<u>Smartphone</u>	13

Premesse

L'emergenza sanitaria del Covid ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere a distanza le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale. Successivamente, un decreto-legge ha stabilito che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integrando pertanto l'obbligo, di attivare la didattica a distanza.

Gli spazi a disposizione del nostro Istituto, in caso di una nuova emergenza, consentono una didattica in presenza per quasi tutte le classi al completo.

Durante la pandemia attraverso un'ordinanza ministeriale è stato richiesto alle scuole un incremento del ricorso alla didattica digitale integrata per una quota pari al cinquanta per cento degli studenti, con esclusione degli iscritti al primo anno.

La nostra scuola, in caso di emergenza, adotterà una didattica digitale integrata, rivolta in particolare ai gruppi di alunni che effettuano la didattica a distanza, ma anche a tutti gli studenti della scuola, come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento.

Al fine di evitare che la didattica digitale integrata allarghi i divari negli apprendimenti, si pongono come obiettivo tre azioni indispensabili:

- garantire a tutti gli studenti l'accesso alle tecnologie;
- formare gli insegnanti;
- attrezzare in modo adeguato la scuola.

Il Collegio Docenti elabora il presente Piano, individuando criteri e modalità per erogare la Didattica Digitale Integrata, rimodulando le progettazioni didattiche, aggiornando le modalità di verifica e di valutazione, e prestando particolare attenzione agli alunni più fragili, per i quali adottare misure specifiche e operare periodici monitoraggi.

Ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Il presente Piano, da allegare al Piano triennale dell'offerta formativa, si basa sulle Linee Guida per la DDI emanate dal Ministero dell'istruzione; queste forniscono criteri e modalità da adottare per la progettazione, nelle scuole secondarie di secondo grado, di una didattica digitale sia in modalità complementare alla didattica in presenza sia in modalità esclusiva nel caso di sospensione didattica per le condizioni epidemiologiche contingenti, tenendo conto, in particolare, delle esigenze degli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo loro di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Definizioni

Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti, quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Microsoft Forms;
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante. Le videolezioni possono essere corredate anche da un test di autovalutazione, eventualmente "a tempo", necessario affinché lo studente possa, in tempo reale, monitorare l'effettiva comprensione del contenuto del video;
 - sportello didattico digitale tramite il servizio di messaggistica presente in Teams al fine di attuare una personalizzazione dei percorsi di apprendimento per approfondimento, recupero e potenziamento.

Non rientra quindi tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Registro elettronico ClasseViva: tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Registro del docente, il Registro di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e le prenotazioni per i colloqui scuola-famiglia;
- Microsoft Office 365: fornita gratuitamente da Microsoft a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di garantire fino a 500000 account per docenti e 1000000 per studenti. La piattaforma è associata al dominio web giorgiwoolf.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Microsoft, quali Word, Excel, PowerPoint, OneNote, Outlook, OneDrive e Teams o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI e comunque rispettando sempre la libertà di insegnamento, può comunque integrare, sotto la propria responsabilità, l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni didattiche, da far comprendere nella piattaforma di Istituto, che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti, purché rispettino i criteri per la sicurezza e la privacy. Resta inteso, come indicato dalle Linee guida per le DDI, che la proposta didattica

del singolo docente si debba inserire in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Indicazioni operative per l'uso delle piattaforme digitali

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale della classe, specificando l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro elettronico di classe l'argomento trattato e l'attività richiesta agli studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Teams e OneNote

La piattaforma Microsoft Office 365 pone a disposizione della didattica gli applicativi Teams e OneNote.

Teams consente di formare classi virtuali in cui siano posti a disposizione strumenti e materiali didattici in sincrono, fruibili anche in modalità asincrona; Teams consente anche di effettuare video-lezioni con gli studenti che seguono a distanza; OneNote rappresenta un quaderno digitale per gli studenti, con la possibilità di condividere con gli insegnanti appunti dalle lezioni e compiti svolti in aula e a casa.

Per ogni consiglio di classe viene creato un team aperto esclusivamente alla Dirigente e ai Docenti. La Dirigente e i coordinatori di classe possiederanno privilegi da proprietario e gli altri docenti, da membro. Gli amministratori della piattaforma, provvisoriamente proprietari dei team, avranno cura di aggiungere tutti i docenti del consiglio e successivamente abbandoneranno i team, inserendo la Dirigente. Eventuali supplenti che dovessero essere nominati in un secondo tempo verranno aggiunti come membri dai coordinatori. Tali team permetteranno un coordinamento e uno scambio di informazioni all'interno del consiglio, la pianificazione delle riunioni a distanza, l'archiviazione (repository) degli elaborati digitali degli studenti e degli atti amministrativi prodotti dal consiglio.

Sono attualmente in vigore due team fondamentali per la condivisione di materiale tra i docenti e sono: il team Collegio Docenti ed il team dei dipartimenti disciplinari. Quest'ultimo suddiviso in diversi canali che fanno riferimento ai singoli dipartimenti.

I referenti delle Commissioni potranno creare specifici team, rispettando il seguente formato per il nome: Commissione Nome – Anno.

Account di posta elettronica

La piattaforma fornisce a tutti gli utenti un account di posta elettronica, aperta all'esterno solo ai docenti, con i seguenti formati:

- Docenti: nome.cognome@giorgiwoolf.it
- Studenti: nome.cognome.s@giorgiwoolf.it

Classi virtuali

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, una classe virtuale su Microsoft Teams da nominare come segue: Disciplina - Classe - Anno (ad esempio: Fisica - 4Bs - 2024) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli studenti della classe utilizzando i nominativi di ciascuno.

Amministratori della piattaforma Microsoft Office 365

Gli amministratori della piattaforma Microsoft Office 365, per l'anno scolastico 2024/2025 sono i proff. Chiapparo Giuseppe e Faragasso Sabina, contattabili tramite l'indirizzo di posta elettronica piattaforma@giorgiwoolf.it

Piano attuativo della didattica digitale integrata

Fermo restando l'uso della didattica digitale integrata in modo complementare alla didattica presenziale, si farà ricorso alla stessa nei seguenti casi in caso di una nuova emergenza sanitaria:

- eventuali ritardi per rientro in presenza di classi o studenti per cause legate a lavori di adeguamento;
- difficoltà organizzative interne per mancanza di personale in servizio anche a causa di isolamento;
- attivazione dei PAI (Piani di apprendimento individualizzati), salvo specifiche discipline, su indicazione del docente titolare della disciplina;
- insegnamento di Scienze Motorie e Sportive in caso di non disponibilità di strutture e difficoltà a fare attività all'aperto al di fuori della scuola per cattive condizioni climatiche;
- svolgimento attività progettuali extracurricolari;
- DDI esclusiva da attuare in caso di emergenza e nuovo lockdown;
- colloqui con i genitori;
- assemblee studentesche;
- riunioni, quando non sarà possibile garantire il distanziamento in presenza.

La DDI sarà attivata per l'intero gruppo classe tranne nei seguenti casi:

- presenza in classe di uno o più alunni fragili;
- necessità di isolamento domiciliare per positività al virus da parte di uno studente;
- necessità di suddividere la classe in gruppi presenziali e gruppi a distanza.

Nel caso di classi in DAD, nell'osservare una equilibrata suddivisione tra modalità sincrona e asincrona, non si supererà il numero di 3 moduli sincroni giornalieri per il liceo e 4 per il tecnico e il professionale.

Allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi

Dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Allontanamento dalle lezioni in presenza di singoli studenti o piccoli gruppi

Con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe, nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Studenti considerati in condizioni di fragilità

Con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Numero elevato di studenti di una classe in isolamento

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi, il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando la modalità videoconferenza all'interno di Teams, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli studenti.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale, segnalate sul Registro elettronico con la doppia spunta (sia sull'assenza, sia sull'assenza in DDI), deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata ad inizio della videolezione è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Si potranno organizzare attività sincrone da scuola, compatibilmente con la connettività e le proprie dotazioni. La scuola metterà a disposizione dei docenti che lo richiedessero postazioni per le attività integrate digitali.

Nel caso assenza di studenti durante attività didattiche sincrone programmate, verrà spuntata anche la casella relativa all'assenza.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Teams come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Teams consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni, condividere le risorse e interagire nello stream o via posta elettronica.

Teams utilizza OneDrive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un archivio (repository). Tramite OneDrive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse in Microsoft Office 365 sia prodotte da terzi e rese disponibili, su richiesta del docente, sull'intero dominio dell'Istituto.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Per permettere, in modalità asincrona, anche agli alunni che non seguono in presenza una partecipazione attiva e dinamica, prima dell'inizio di ogni lezione, il docente indicherà sul Registro elettronico, in modo esplicito nella specifica sezione, l'argomento della lezione, la pianificazione dell'attività didattica (comprese eventuali esercitazioni o richieste di consegne) e il relativo riferimento al libro di testo in adozione.

In base alla propria organizzazione didattica, ogni docente, tramite la piattaforma digitale in adozione, indicherà o fornirà supporti didattici a partire dal libro di testo specificando puntualmente gli argomenti trattati, anche multimediali (tramite link Internet), come dispense, quiz, esercizi, mappe concettuali, sintesi. È consentita anche la riproduzione della propria lezione attraverso strumenti audio o video e la stessa verrà condivisa in tempo utile con gli studenti.

In ogni caso, le attività didattiche proposte in modalità asincrona dovranno essere equivalenti a quelle svolte dalla parte della classe in presenza.

A verifica del rispetto dell'orario di lavoro della classe, gli studenti non presenti in aula saranno tenuti a rispettare possibili consegne nei modi esplicitati dai singoli docenti, eventualmente anche tramite l'invio di feedback contestuali alla lezione e specificatamente richiesti dal singolo docente. Durante le lezioni successive, i medesimi studenti, in presenza, potranno partecipare ad attività di verifica formativa, anche per verificare il miglioramento di competenze di autonomia.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli studenti, sia in presenza sia attraverso la didattica digitale integrata, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Per gli alunni impegnati in didattica digitale integrata asincrona, i docenti inseriranno la spunta nel Registro elettronico in corrispondenza dell'icona della casa.

Progettazione e modalità di attivazione delle AID

Su richiesta, le lezioni possono essere registrate al fine di:

- far fronte alle eventuali difficoltà tecniche di connessione;
- favorire la personalizzazione del processo di apprendimento soprattutto per gli studenti con BES e che dimostrano maggiori difficoltà nella gestione dei materiali didattici e del tempo di esecuzione del lavoro;
- fornire il servizio di istruzione agli alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione.

L'Istituto si è dotato di un numero di videocamere digitali che potranno essere utilizzate a tale scopo.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle

Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Didattica digitale integrata e bisogni educativi speciali - fragilità

Le famiglie, che richiederanno per i propri figli lo stato di fragilità e la frequenza esclusiva della didattica digitale integrata a distanza, dovranno presentare apposita certificazione sanitaria, nonché regolare richiesta alla Scuola con firma di entrambi i genitori. Lo studente fragile potrà essere ammesso alla frequenza della DDI a distanza, seguendo le lezioni da casa, in contemporanea con il resto della classe che sarà in presenza.

Sarà posta attenzione agli alunni che presentino fragilità documentate nelle condizioni di salute, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le famiglie.

Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socioculturali, nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo eventualmente l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

Nella progettazione delle attività di uno studente con disabilità, il docente curricolare collabora con il docente per il sostegno al fine di integrare il PEI con l'individuazione delle modalità di accesso alla DDI idonee a garantire l'apprendimento in una dimensione individualizzata della disciplina, sentita la famiglia e seguendo le eventuali indicazioni del SSN.

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola insieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli studenti, sia in presenza sia attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

In particolare, le istituzioni scolastiche "consentono agli studenti con patologie gravi o immunodepressi, ove possibile e consentito dalle norme vigenti, nonché attivando ogni procedura di competenza degli Organi collegiali, di poter beneficiare di percorsi di istruzione domiciliare, ovvero di fruire delle modalità di DDI previste per gli alunni beneficiari del servizio di "scuola in ospedale" nel rispetto delle linee di indirizzo nazionali di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 6 giugno 2019, n. 461, in ogni caso nei limiti del contingente dei docenti già assegnati alla istituzione scolastica di appartenenza".

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

Particolare attenzione sarà dedicata alla presenza di alunni con DSA e BES per i quali si fa riferimento ai rispettivi PDP. Il team docenti o il consiglio di classe coordinerà il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantirà la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, insieme alle famiglie. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP al fine di individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la DDI per tali studenti.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico in caso di sospensione

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, l'alunno fragile o il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non sia motivata dalla specificità della metodologia in uso.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno considerate quote orarie settimanali minime di lezione: almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona per ogni gruppo classe al completo, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato all'interno del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Le venti ore di didattica in modalità sincrona potranno essere organizzate in moduli orari inferiori ai sessanta minuti.

Nella predisposizione dell'orario per la didattica a distanza, si assicurerà un adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Premettendo che si rimanda al Regolamento d'Istituto per le specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica e alla tutela dei dati personali, si sottolinea che Microsoft Teams e, più in generale, Microsoft Office 365, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette agli amministratori di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

La Dirigente potrà accedere a tutti i team creati nella piattaforma e sarà proprietaria dei team relativi ai consigli di classe.

Gli account personali sul Registro elettronico e su Microsoft Office 365 sono account strettamente personali di lavoro o di studio; pertanto, è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

Si sottolinea l'assoluto divieto di diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti

Al consueto elenco di tipologie di verifica, già contenute nel PTOF, si prevede l'aggiunta di:

- svolgimento online di test a risposta chiusa o aperta;
- consegna a distanza di elaborati (ricerche, schemi, mappe, infografiche, presentazioni ecc.);
- esercitazioni su laboratori virtuali;
- colloqui in videoconferenza.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza, rispettando la costanza, la trasparenza e la tempestività e considerando forme miste di valutazione di processo. Essa è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

Nella valutazione formativa, si terrà conto della sistematicità e qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Le evidenze osservabili nelle verifiche scritte in presenza di tipo sommativo sono integrate da quelle proprie di carattere formativo, attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo o schede di osservazione, con lo scopo di restituire una valutazione complessiva dello studente, tenendo conto dell'intero percorso di apprendimento.

Qualsiasi attività sia stata monitorata, svolta e seguita dallo studente va registrata e conservata in formato digitale nelle repository scolastiche.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei piani didattici personalizzati e nei piani educativi individualizzati.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali e ai docenti

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali, qualora il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche sia mutato, verrà istituito un servizio di comodato d'uso gratuito annuale di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un'apposita rilevazione del

fabbisogno. Tale rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato, in subordine, un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni.

Rapporti con le famiglie

L'Istituto si impegna a provvedere ad una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.

Il Piano scolastico per la DDI elaborata dal Collegio Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto è integrato nel PTOF e comunicato alle famiglie tramite pubblicazione sul sito dell'istituto e diffusione tramite registro elettronico e ogni altra forma ritenuta idonea a garantire la piena informazione.

Le comunicazioni scuola-famiglia si svolgeranno in modalità online. I colloqui si terranno in orario antimeridiano nell'ora di ricevimento del docente, previa prenotazione sul Registro Elettronico. Le modalità di accesso ai colloqui verranno esplicitate in una specifica circolare.

In caso di necessità, i genitori potranno prenotare un colloquio telefonico con il docente interessato, sempre nello stesso orario del ricevimento antimeridiano, richiedendolo sul diario dei figli e indicando il proprio numero di cellulare o di fisso per la reperibilità e l'eventuale conferma.

Formazione del personale scolastico

L'istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative. In particolare, la formazione dei docenti sarà incentrata sulle seguenti priorità:

- informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, Flipped classroom, debate, project based learning);
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata.

Aspetti riguardanti la privacy e la sicurezza

La conformità della piattaforma alle prescrizioni del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) e la certificazione da Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) garantiscono comunicazioni sicure e rispettose della privacy e offrono quindi la possibilità di evitare la prassi dell'uso di strumenti personali, come la posta elettronica o il proprio cellulare, per la trasmissione di informazioni tra docenti, tra studenti e con l'Istituto stesso.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale prendono visione dell'Informativa sull'uso della piattaforma Microsoft Office 365.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Nel precedente anno scolastico è già stato trasmesso ai docenti e agli studenti impegnati nella DDI, nel caso in cui essa sia erogata o fruita dal proprio domicilio, una nota informativa, inerente ai comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione al di fuori dell'ambiente scolastico.

La funzione strumentale per l'innovazione tecnologica, l'animatore digitale e la commissione DDI

Nell'Istituto risultano presenti docenti che, durante l'anno, svolgeranno i seguenti compiti, al fine di condurre l'Istituto a ridurre eventuali difficoltà nella gestione della DDI:

- sostenere e supportare le azioni innovative degli studenti e dei docenti;
- formare internamente i docenti e gli studenti, attraverso la creazione di tutorial, sull'uso della piattaforma;
- organizzare incontri formativi sincroni, presenziali o a distanza;
- garantire il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazioni rivolte ai docenti meno esperti;
- creare e istruire all'uso di repository, in locale o in cloud per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- distribuire ai docenti le credenziali di accesso alla piattaforma;
- distribuire ai coordinatori di classe le credenziali di accesso alla piattaforma per gli studenti;
- creazione di team ad uso esclusivo dei docenti dedicati alle attività dei consigli di classe;

Suggerimenti per il tipo di strumentazione richiesta per l'uso della piattaforma

Per l'uso della DDI i dispositivi devono essere dotati di una connessione alla rete Internet.

PC portatile (laptop) o fisso (desktop)

Rappresenta la soluzione migliore per una fruizione della DDI. La macchina deve essere pensata per garantire l'accesso almeno alle funzionalità di base richieste dalla DaD: navigazione, accesso alla piattaforma e alle web app, editor di testi e di fogli di lavoro, rielaborazioni grafiche di base, riproduzione di contenuti audio video, accesso alle piattaforme degli editori dei testi in adozione.

Tablet

Strumento tecnico ottimale in un'ottica di lavoro in classe 'multi-device' (Bring your own device – BYOD). Non è indicato quando è in casa l'unico strumento per l'accesso alla didattica online. Potrebbe essere ottimale su alcuni tipi di consegne didattiche, ma non come strumento principale di lavoro o come strumento unico.

Smartphone

Strumento digitale "minimo" per poter accedere alla DDI. Non è indicato per la dimensione non adeguata dello schermo, per le difficoltà di partecipazione ad "aule virtuali" e la produzione di contenuti.